

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

267^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO STENOGRAFICO

MARTEDÌ 5 MARZO 1974

Presidenza del Presidente SPAGNOLLI

INDICE

CONVALIDA DI ELEZIONI A SENATORE	<i>Pag.</i> 13155	Deferimento a Commissioni permanenti riunite in sede referente di disegni di legge già deferiti ad altre Commissioni permanenti riunite in sede referente	<i>Pag.</i> 13157
CORTE COSTITUZIONALE		Trasmissione dalla Camera dei deputati	13155
Ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per il giudizio di legittimità	13158		
Trasmissione di sentenze	13158		
CORTE DEI CONTI		GOVERNO	
Trasmissione di relazione sulla gestione finanziaria di ente	13158	Annunzio di dimissioni	13158
DISEGNI DI LEGGE		INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI	
Annunzio di presentazione	13155	Annunzio	13159
Approvazione da parte di Commissione permanente	13157	Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni	13159
Deferimento a Commissione permanente in sede deliberante di disegno di legge già deferito a Commissioni permanenti riunite in sede deliberante	13157	Interrogazioni da svolgere in Commissione	13161
Deferimento a Commissioni permanenti in sede deliberante	13156	ORGANISMI INTERNAZIONALI	
Deferimento a Commissioni permanenti in sede referente	13156	Elenchi di dipendenti dello Stato entrati o cessati da impieghi presso enti od organismi internazionali o Stati esteri	13158
		PARLAMENTO EUROPEO	
		Trasmissione di risoluzione	13158

Presidenza del Presidente SPAGNOLLI

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 17).

Si dia lettura del processo verbale.

ARNONE, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del 28 febbraio.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Convalida di elezioni a senatore

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari ha comunicato che, nella seduta del 28 febbraio 1974, ha verificato non essere contestabili le elezioni dei seguenti senatori e, concorrendo negli eletti le qualità richieste dalla legge, le ha dichiarate valide:

per la Regione Piemonte: Francesco Albertini, Franco Antonicelli, Giuseppe Balbo, Giuseppe Barbera, Lucio Benaglia, Alessandro Bermani, Ermenegildo Bertola, Giovanni Boano, Manlio Brosio, Luigi Buzio, Alberto Cipellini, Dionigi Coppo, Andrea Filippa, Renzo Forma, Carlo Galante Garrone, Pietro Germano, Giovanni Girauda, Leopoldo Martino, Ugo Pecchioli, Giuseppe Pella, Armando Plebe, Adolfo Sarti, Carlo Torelli, Giuseppe Vignolo;

per la Regione Sicilia: Domenico Arcudi, Francesco Arena, Luigi Arnone, Giocchino Attaguile, Umberto Bonino, Vincenzo Carollo, Giovanni Cassarino, Giuseppe Cerami, Nicolò Cipolla, Napoleone Colajanni, Ludovico Corrao, Salvatore Di Benedetto, Cristoforo Filetti, Vincenzo Gatto, Luigi Genovese, Giuseppe La Rosa, Antonino La Russa, Benedetto Majorana, Eugenio Marotta, Luigi Mazzei, Antonio Pecoraro, Biagio

Pecorino, Giuseppe Pellegrino, Domenico Peritore, Antonino Piscitello, Arcangelo Russo, Carmelo Santalco, Mario Scelba, Domenico Segreto.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione e dichiaro convalidate tali elezioni.

Annunzio di disegni di legge trasmessi dalla Camera dei deputati

PRESIDENTE. Il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso i seguenti disegni di legge:

« Abrogazione dell'articolo 6 della legge 16 ottobre 1954, n. 1032, istitutiva della Stazione sperimentale per il vetro di Venezia-Murano » (821-B) (Approvato dalla 10ª Commissione permanente del Senato e modificato dalla 12ª Commissione permanente della Camera dei deputati);

« Stoccaggio di gas naturale in giacimenti di idrocarburi » (1553);

« Modifiche alle norme sulla liquidazione e concessione dei supplementi di congrua e degli assegni per spese di culto al clero (1556).

Annunzio di presentazione di disegni di legge

PRESIDENTE. Sono stati presentati i seguenti disegni di legge di iniziativa dei senatori:

BLOISE, STIRATI, ARFÈ e PITTELLA. — « Riconoscimento dei servizi preruolo al personale delle università » (1554);

BLOISE, STIRATI e ARFÈ. — « Completamento delle opere edilizie e delle attrezzature relative alla Università della Calabria » (1555);

ZUGNO, MARTINELLI, DE MARZI, SCARDACCIONE, SEGNANA e FOLLIERI. — « Prefinanziamenti per operazioni di credito agrario agevolato » (1557).

Sono stati inoltre presentati i seguenti disegni di legge:

dal Ministro dei lavori pubblici:

« Integrazioni e modifiche alla legge 12 dicembre 1971, n. 1133, relativa al finanziamento degli Istituti di prevenzione e pena » (1558);

« Proroga dei termini di cui al secondo comma dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, in materia di edilizia abitativa » (1559).

Annuncio di deferimento di disegni di legge a Commissioni permanenti in sede deliberante

P R E S I D E N T E . I seguenti disegni di legge sono stati deferiti in sede deliberante:

alla 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione):

« Modifiche alle norme sulla liquidazione e concessione dei supplementi di congrua e degli assegni per spese di culto al clero » (1556), previ pareri della 5ª e della 6ª Commissione;

alla 6ª Commissione permanente (Finanze e tesoro):

« Organizzazione delle mense aziendali presso gli organi dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato » (1259-B), previo parere della 5ª Commissione;

alla 7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

« Corresponsione di un contributo di lire 35 milioni alla V Assemblea della Conferenza

permanente dei Rettori e Vice Cancellieri delle Università europee » (1525), previ pareri della 3ª e della 5ª Commissione;

alla 8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni):

« Ampliamento del Centro sperimentale impianti a fune (CSIF) del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Direzione generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione » (1089-B), previo parere della 5ª Commissione;

« Modifiche allo stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425 » (1517), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione;

alla 10ª Commissione permanente (Industria, commercio, turismo):

« Stoccaggio di gas naturale in giacimenti di idrocarburi » (1553), previ pareri della 5ª, della 6ª e della 8ª Commissione;

alla 12ª Commissione permanente (Igiene e sanità):

« Chiusura della gestione di liquidazione della Cassa nazionale di conguaglio istituita con decreto-legge 18 novembre 1967, n. 1044, convertito in legge 17 gennaio 1968, n. 4 e soppressa con legge 25 marzo 1971, n. 213 » (1526), previo parere della 11ª Commissione.

Annuncio di deferimento di disegni di legge a Commissioni permanenti in sede referente

P R E S I D E N T E . I seguenti disegni di legge sono stati deferiti in sede referente:

alla 3ª Commissione permanente (Affari esteri):

« Ratifica ed esecuzione del trattato di estradizione fra la Repubblica italiana e gli Stati Uniti d'America, concluso a Roma il 18 gennaio 1973 » (1478), previo parere della 2ª Commissione;

alla 6ª Commissione permanente (Finanze e tesoro):

SEGNANA ed altri. — « Modifiche agli articoli 53 e 62 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 597, riguardante l'istituzione e la disciplina della imposta sul reddito delle persone fisiche » (1518);

TANGA. — « Norme integrative dell'articolo 15 della legge 15 novembre 1973, n. 734, sui compensi spettanti agli impiegati delle conservatorie dei registri immobiliari » (1523), previ pareri della 1ª, della 2ª e della 5ª Commissione;

alla 7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

FALCUCCI Franca ed altri. — « Contribuzioni dirette a opere di manutenzione e restauro di beni del patrimonio artistico ed archeologico » (1487), previo parere della 1ª Commissione;

alle Commissioni permanenti riunite 1ª (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione) e 4ª (Difesa):

CUCINELLI ed altri. — « Militarizzazione degli appartenenti agli stabilimenti aeronautici e navali — ausiliari di guerra — durante l'ultimo conflitto mondiale » (1534), previo parere della 5ª Commissione.

Annunzio di deferimento a Commissione permanente in sede deliberante di disegno di legge già deferito a Commissioni permanenti riunite in sede deliberante

P R E S I D E N T E . Su richiesta della 12ª Commissione permanente, sentita la 1ª Commissione, il disegno di legge: « Modifiche agli articoli 5 e 6 della legge 18 marzo 1968, n. 431, recante provvidenze per l'assistenza psichiatrica » (1110) — già assegnato in sede deliberante alle Commissioni perma-

nenti riunite 1ª (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione) e 12ª (Igiene e sanità), previo parere della 5ª Commissione — è stato deferito alla competenza della sola 12ª Commissione permanente in sede deliberante, previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione.

Annunzio di deferimento a Commissioni permanenti riunite in sede referente di disegni di legge già deferiti ad altre Commissioni permanenti riunite in sede referente

P R E S I D E N T E . Su proposta della 12ª Commissione permanente sentite le altre Commissioni interessate, i disegni di legge nn. 2, 3, 219 e 225, concernenti provvidenze per l'assistenza e la riabilitazione degli handicappati e disadattati sociali — già assegnati in sede referente alle Commissioni permanenti riunite 1ª (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione) e 12ª (Igiene e sanità) — sono stati deferiti alle Commissioni permanenti riunite 7ª (Istruzione pubblica e belle arti, ricerca scientifica, spettacolo e sport) e 12ª (Igiene e sanità), in sede referente.

Sui predetti disegni di legge la 1ª Commissione permanente è chiamata ad esprimere il proprio parere, fermi restando i pareri già richiesti ad altre Commissioni.

Annunzio di approvazione di disegno di legge da parte di Commissione permanente

P R E S I D E N T E . Nella seduta del 28 febbraio 1974, la 8ª Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni), ha approvato il disegno di legge: « Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcilla per i trasporti di merci su strada » (1452), con modificazioni rispetto al testo approvato dalla Camera dei deputati.

**Annunzio di sentenze
trasmesse dalla Corte costituzionale**

P R E S I D E N T E . A norma dell'articolo 30 della legge 11 marzo 1953, n. 87, il Presidente della Corte costituzionale, con lettera del 27 febbraio 1974, ha trasmesso copia delle sentenze depositate nella stessa data in Cancelleria, con le quali la Corte stessa ha dichiarato l'illegittimità costituzionale:

— dell'articolo 272, terzo comma, del codice di procedura penale, nel testo risultante dall'articolo 1 del decreto-legge 1º maggio 1970, n. 192, convertito, con modificazioni, nella legge 1º luglio 1970, n. 406, limitatamente alle parole « e non è stato emesso il decreto di citazione a giudizio » (Sentenza n. 42 del 21 febbraio 1974) (*Doc. VII, n. 58*);

— del decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1952, n. 2047, in quanto abbia compreso nell'espropriazione una particella non appartenente agli espropriati (Sentenza n. 43 del 21 febbraio 1974) (*Documento VII, n. 59*);

— dei decreti del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1952, n. 3620, 27 dicembre 1952, n. 3865, e 29 novembre 1952, numero 2879, in quanto, per la formulazione del piano di espropriazione, si è in essi tenuto conto dei dati del nuovo catasto entrato in attuazione nella zona successivamente al 15 novembre 1949 ed in quanto risulti, dagli ulteriori accertamenti, che vi è stato eccesso di espropriazione (Sentenza n. 44 del 21 febbraio 1974) (*Doc. VII, n. 60*).

I predetti documenti saranno inviati alle Commissioni competenti.

**Annunzio di relazione della Corte dei conti
sulla gestione finanziaria di ente**

P R E S I D E N T E . Il Presidente della Corte dei conti, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, numero 259, ha trasmesso la relazione concernente la gestione finanziaria dell'Ente italiano della moda, per gli esercizi 1970, 1971 e 1972. (*Doc. XV, n. 50*)

Tale documento sarà inviato alla Commissione competente.

**Annunzio di risoluzione
trasmessa dal Parlamento europeo**

P R E S I D E N T E . Il Presidente del Parlamento europeo ha trasmesso il testo di una risoluzione, approvata da quella Assemblée sullo stato attuale della Comunità.

Tale risoluzione sarà trasmessa alla Commissione competente.

Annunzio di trasmissione di elenchi di dipendenti dello Stato entrati o cessati da impieghi presso enti od organismi internazionali o Stati esteri

P R E S I D E N T E . Nello scorso mese di febbraio, i Ministri competenti hanno dato comunicazione, ai sensi dell'articolo 7 della legge 27 luglio 1962, n. 1114, delle autorizzazioni revocate o concesse a dipendenti dello Stato per assumere impieghi o esercitare funzioni presso enti od organismi internazionali o Stati esteri.

Detti elenchi sono depositati in Segreteria a disposizione degli onorevoli senatori.

Annunzio di trasmissione di ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per il giudizio di legittimità della Corte costituzionale

P R E S I D E N T E . Nello scorso mese di febbraio sono pervenute ordinanze emesse da autorità giurisdizionali per la trasmissione alla Corte costituzionale di atti relativi a giudizi di legittimità costituzionale.

Tali ordinanze sono depositate negli uffici del Senato a disposizione degli onorevoli senatori.

Annunzio delle dimissioni del Governo

P R E S I D E N T E . In data 2 marzo 1974 ho ricevuto, dal Presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Mariano Rumor, la seguente lettera:

« Mi onoro informare la signoria vostra onorevole che oggi ho presentato al Presidente della Repubblica, anche a nome dei miei colleghi Ministri, le dimissioni del Gabinetto.

Il Presidente della Repubblica si è riservato di decidere.

Il Ministero rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti.

f.to Mariano RUMOR ».

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni

P R E S I D E N T E. I Ministri competenti hanno inviato risposte scritte ad interrogazioni presentate da onorevoli senatori.

Tali risposte sono state pubblicate nell'apposito fascicolo.

Annunzio di interpellanze

P R E S I D E N T E. Invito il senatore Segretario a dare annunzio della interpellanza pervenuta alla Presidenza.

A R N O N E, *Segretario:*

BROSIO, BERGAMASCO, BALBO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del bilancio e della programmazione economica e delle finanze.* — Premesso:

che, nell'attuale grave situazione economica e finanziaria e di fronte all'aumento dei prezzi del petrolio ed alle difficoltà dei relativi rifornimenti, nonchè all'aumento dei prezzi delle materie prime ed al peggioramento della bilancia dei pagamenti, è necessario che la direttiva di politica economica delle monete e dei prezzi sia ben chiara al Paese affinchè questo si renda conto della necessità degli inevitabili sacrifici e della loro incidenza su tutti i cittadini;

che, di fronte all'atmosfera di sospetto generata dalle inchieste e dai procedimenti giudiziari in corso, tale necessità di chiarezza è ancora più indispensabile, al fine di precisare le cause degli aumenti di prezzo, dissipare malintesi o accuse infondate o eccessive, e, nel contempo, colpire senza riguardo e duramente ogni caso dimostrato di concussione, di corruzione, di peculato o di altre illegalità;

che tale completa informazione è pure necessaria come premessa e giustificazione dei proposti aggravii fiscali sui prodotti petroliferi, affinchè ci si renda conto della loro necessità e dell'apporto necessario che essi recano all'erario,

gli interpellanti chiedono di sapere:

quale sia la politica generale del Governo in materia di prezzi in generale e di petrolio in particolare, in rapporto al preoccupante sviluppo dell'inflazione, alle necessità della nostra produzione e dell'occupazione ed all'esigenza assoluta di arrestare il deprezzamento della lira sui mercati esteri ed all'interno;

quali siano stati i criteri adottati dal Governo e dal CIP per determinare il prezzo del greggio di petrolio ed i prezzi dei vari prodotti petroliferi;

quali siano stati i dati di base da cui il CIP ha tratto i necessari elementi per la determinazione dei nuovi prezzi dei prodotti petroliferi.

In particolare, si chiede di sapere:

quale sia la quota-parte degli aumenti che deve imputarsi all'aumento del prezzo del greggio di petrolio;

quale sia, invece, la parte di aumento conseguente agli aumentati costi di produzione;

quale parte, poi, degli aumenti suddetti dipenda dai costi di distribuzione.

Si chiede di sapere, infine, quale sia la connessione fra la politica generale dei prezzi suddetta e degli accertamenti dei prezzi dei prodotti petroliferi e la politica fiscale del Governo, specialmente in materia di imposta sui prodotti petroliferi, e quale la giustificazione generale e particolare del previsto aumento di tale imposta, la sua incidenza sui prezzi globali dei prodotti stessi e sul loro consumo ed il conseguente maggiore introito netto dell'erario in rapporto alle sue presenti necessità finanziarie.

(2 - 0288)

Annunzio di interrogazioni

P R E S I D E N T E. Invito il senatore Segretario a dare annunzio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

A R N O N E , *Segretario:*

VALITUTTI. — *Al Ministro dell'interno.* — L'interrogante chiede al Ministro di fornire dati precisi sulle occupazioni abusive, avvenute a Roma negli ultimi mesi, di appartamenti di nuova costruzione di proprietà di enti pubblici e di privati, e di far conoscere i provvedimenti che sono stati adottati per farle cessare e per impedire che si ripetano in adempimento di un preciso disegno, non nascosto dai gruppi politici che lo hanno ideato, inteso ad aggravare la crisi dell'attività edilizia nella Capitale.

(3 - 1078)

VALITUTTI. — *Al Ministro dell'interno.* — Premesso che gli episodi di rapina e di furto, che si susseguono e si moltiplicano in Roma ed in tutte le altre città italiane, hanno creato, per il numero e per il ritmo del loro incremento, uno stato di profonda inquietudine nell'opinione pubblica, come indice e testimonianza di un fenomeno non più riconducibile alle normali cause operanti in tutte le società industriali e libere, l'interrogante chiede di sapere se e quali decisioni siano state adottate per colpire lo stesso fenomeno con nuovi e più efficaci metodi ed apparati, sull'esempio di quanto è stato già predisposto in altri Paesi europei.

L'interrogante chiede, inoltre, al Ministro di voler esporre cortesemente i dati acquisiti dal suo Ministero, onde poter valutare esattamente le dimensioni presentemente raggiunte dal grave fenomeno.

(3 - 1079)

BALBO. — *Al Ministro dei trasporti e dell'aviazione civile.* — All'interrogante risulta che le ferrovie francesi hanno sospeso la concessione di vagoni agli spedizionieri, per il trasporto di caolino e di argilla provenienti dalla Francia, a causa dell'esaurimento del parco vagoni dovuto all'enorme ritardo del rientro dei vagoni stessi dall'Italia.

Tale stato di cose mette in seria difficoltà le aziende della ceramica, costrette a subire forti maggiorazioni nel costo del trasporto difficilmente sopportabili, per cui urgono misure idonee a sbloccare la situazione che si è venuta a creare, in mancanza delle quali

numerose industrie saranno costrette a sospendere l'attività produttiva, con conseguente messa in cassa integrazione delle maestranze.

L'interrogante chiede, pertanto, di conoscere quali provvedimenti si intendono prendere con urgenza per ovviare a tale deprecabile situazione.

(3 - 1080)

*Interrogazioni
con richiesta di risposta scritta*

SEMA, BACICCHI. — *Al Ministro del tesoro.* — Per sapere:

le ragioni per cui finora non sia stata riconosciuta alla Regione Friuli-Venezia Giulia quella parte di fondi che finora erano iscritti nel bilancio statale per lo svolgimento di attività e di attribuzioni che ora debbono essere assegnate alla Regione stessa; se non ritenga di dover dare immediate disposizioni in merito, anche per rimuovere le pesanti preoccupazioni che derivano dalla mancata definizione della posizione giuridica dei centri di formazione professionale, privati così dei fondi necessari allo svolgimento dei corsi professionali programmati dall'ENALC, dall'INAPLI e dall'INACasa.

(4 - 3056)

TORELLI, LIMONI, BURTULO, PACINI, NICCOLI, BALDINI, AZIMONTI. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Premesso:

che l'articolo 4, primo comma, della legge urbanistica 1° giugno 1971, n. 291, prescriveva che le limitazioni di cui all'articolo 17, primo, secondo e terzo comma, della legge 6 agosto 1967, n. 765, non si applicano dalla data di presentazione del piano regolatore generale del programma di fabbricazione all'autorità competente per l'approvazione:

che il medesimo articolo, al terzo comma, prescriveva, invece, che l'agevolazione concessa dal comma sopraccennato non doveva applicarsi ai comuni inclusi in appositi elenchi da approvarsi in decreti del Ministro dei lavori pubblici entro due mesi dall'entrata in vigore della legge;

che tale norma restrittiva doveva applicarsi nei limiti previsti dal comma quarto dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765, che non ha mai subito alcuna modifica e che prescriveva: « le limitazioni previste nei commi precedenti si applicano ai comuni che hanno adottato il piano regolatore generale o il programma di fabbricazione, fino a un anno dalla data di presentazione al Ministero dei lavori pubblici », trascorso il qual termine cessava l'applicazione delle limitazioni, per cui i piani ed i programmi potevano essere applicati con pieno diritto;

che la *ratio legis* è avvalorata da due elementi:

a) che lo stesso comma quarto dell'articolo 17 della legge n. 765 prevede che, qualora il piano o il programma sia restituito al comune, le limitazioni in oggetto si applicano fino ad un ulteriore anno dalla data della nuova trasmissione al Ministero dei lavori pubblici;

b) che l'interpretazione ufficiale del Ministero fu data con sua circolare n. 3210 del 28 ottobre 1967, la quale, al paragrafo 7, esplicitamente afferma: « Le limitazioni sopra indicate trovano applicazione fino al momento dell'approvazione dei piani e dei programmi. Se però i piani e i programmi non vengono approvati entro un anno dalla presentazione o, in caso di restituzione per rielaborazione, entro un anno dalla nuova presentazione, le limitazioni suddette cessano di avere vigore alla scadenza dei suddetti periodi di tempo »;

considerato:

che, dopo un primo elenco di cui al decreto ministeriale 22 giugno 1971, venne emesso dal Ministro dei lavori pubblici il decreto ministeriale 27 luglio 1971, che raggruppa in un unico elenco tutti i comuni tenuti ad applicare la citata norma restrittiva;

che nelle premesse del citato decreto ministeriale è contenuta la seguente frase: « considerato che la disposizione dell'articolo 4, terzo comma, della legge n. 291 è intesa ad assicurare l'applicazione — fino all'approvazione degli strumenti urbanistici — della normativa di cui ai primi tre

commi della legge 6 agosto 1967, n. 765 », la quale è esatta nella sua dizione letterale perchè sottintende il concetto che l'applicazione della norma restrittiva è operante fino all'approvazione degli strumenti urbanistici, sempre che questa avvenga entro un anno dalla data di presentazione del piano o del programma al Ministero;

che, purtroppo, amministratori comunali ed intere commissioni edilizie vengono minacciati di azioni giudiziarie, equivocando sulla portata di detto periodo (incluso nei *considerandum* e non nel testo del decreto), in quanto si vuol far ritenere che la durata della norma restrittiva si protragga fino all'approvazione dello strumento urbanistico, in qualsiasi epoca essa avvenga, quasi che il decreto ministeriale 27 luglio 1971 abbia inteso modificare il contenuto del quarto comma dell'articolo 17 della legge n. 765,

gli interroganti chiedono al Ministro di voler dare spiegazioni ufficiali sulla permanente validità giuridica del quarto comma dell'articolo 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765, in quanto non è mai stato abrogato nè modificato da altra disposizione di legge, o, quanto meno, se non ritenga opportuno assicurare che la Direzione dell'urbanistica del suo Ministero provvederà ad emanare apposita circolare che riconfermi la validità del paragrafo 7 della precedente circolare n. 3210 del 28 ottobre 1967

(4 - 3057)

Interrogazioni da svolgere in Commissione

P R E S I D E N T E. A norma dell'articolo 147 del Regolamento, l'interrogazione n. 3 - 1064 dei senatori Giovannetti e Vignoli sarà svolta presso la 11ª Commissione permanente (Lavoro, emigrazione, previdenza sociale).

Il Senato sarà convocato a domicilio.

La seduta è tolta (ore 17,10).

Dott. ALBERTO ALBERTI

Direttore generale del Servizio dei resoconti parlamentari